

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

### OGGETTO:

### RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro addì diciassette del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3. Millone Manuela - Consigliere	Sì
4. Raso Pierangelo - Consigliere	Sì
5. Daniele Franco - Consigliere	Sì
6. Bonelli Selene - Consigliere	Sì
7. Bergesio Franca - Consigliere	Sì
8. Allemandi Silvia - Consigliere	Sì
9. Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
10. Bollati Elena - Consigliere	Sì
11. Groppo Giulio - Consigliere	Sì
12. Brontu Leonardo - Consigliere	Sì
13. Cortassa Carlo - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 13
	Totale Assenti: 0

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro –Serafino Giuseppe assente invece l'Amministratore Castagno Andrea.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco cede la parola al Vicesindaco Sig. Emanuela Bussi affinché nella sua qualità di assessore al bilancio illustri i dati contabili più significativi del rendiconto della gestione 2023 desumendoli dalla relazione della Giunta Comunale e da quella dell'Organo di revisione, dando lettura anche delle conclusioni del parere del revisore dei conti dott. Pasquale De Rose pervenuto in data 15.04.2024 ed acclarato al protocollo di questo Ente al n. 2838.

Al termine dell'intervento

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**DATO ATTO** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2023, come del resto già quelli dal 2016 al 2021 deve, pertanto, essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**ATTESO** che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2022 ed è stato predisposto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 così come novellato dal D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 1 secondo il quale “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed lo Stato Patrimoniale”;

**VISTA** la deliberazione n. 50 del 27/03/2024 con cui la Giunta comunale ha adottato lo schema del rendiconto della gestione finanziaria 2023 così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal D.Lgs. 118/2011 con le disposizioni di cui all'art. 11 commi 4-5-6-10-12 e 13;

**VISTO** l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

#### RICHIAMATI

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

**RICHIAMATI** in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

**RICHIAMATO** inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

**PRESO ATTO** che per quanto concerne la contabilità economico patrimoniale armonizzata il Decreto MEF dell'11.11.2019 aveva introdotto nuove modalità di redazione della situazione patrimoniale al 31.12.2019 degli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

**RICORDATO**, infatti, che l'articolo unico del citato decreto testualmente recita:” Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economica con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31.12.2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs 118/2011 con modalità semplificate di cui all'allegato A del presente decreto”;

**RICHIAMATO**, inoltre, il DL 26.10.2019 n. 124 convertito dalla L. 157 del 19.12.2019 che aveva introdotto modifiche all'art. 232 co. 2 del D. Lgs. 267/2000 consentendo ai predetti Comuni di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegando, in tal caso, al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata redatta sulla base del prospetto semplificato allegato al Decreto MEF 11.11.2019;

**DATO ATTO** che il Comune di Moretta, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha esercitato, per l'anno 2019, la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale armonizzata giusta deliberazione n. 7 assunta dal presente Consesso in data 7/05/2020 e, pertanto ha provveduto alla redazione della situazione economico patrimoniale al 31.12.2019 secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del Ministero Economia e Finanze dell'11/11/2019;

**ATTESO CHE** il suddetto Decreto è stato soppresso e sostituito dapprima dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 10 novembre 2020 e successivamente, per l'anno 2021, dal Decreto MEF del 12/10/2021 e, per l'anno 2022, dal Decreto MEF 12/10/2021, concernenti entrambi: “Modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale degli Enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale”;

**DATO ATTO** che questo Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n° 22 del 25/03/2022, ha confermato la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 co. 2 TUEL;

**ATTESO CHE** l'esercizio della facoltà suddetta, così come prevista dall'art. 232 co. 2 sopra indicato non prevede alcuna limitazione temporale per cui la manifestazione della volontà dell'Ente è da ritenersi valida non solo per l'esercizio di adozione ma anche per quelli successivi, fino a nuova determinazione dell'Ente;

**RITENUTO**, pertanto, di considerare valida a regime la DGC n° 22/2022 anche per l'anno 2023 e che, quindi, anche per tale anno questo Ente ha provveduto alla redazione della situazione patrimoniale allegando al rendiconto il modello redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011 con modalità semplificata definita dall'allegato "A" al DM del MEF 12/10/2021;

**PRESO ATTO** che la situazione patrimoniale redatta in modalità semplificata prevede che tale situazione sia determinata dalle voci patrimoniali del piano dei conti integrato riferite ai dati dell'inventario aggiornato al 31.12.2023, del rendiconto 2023, dell'ultimo conto del patrimonio approvato ed extracontabili mentre non occorre redigere il conto economico 2023;

**RICHIAMATO**, inoltre, il DM 1.08.2019 che disciplina il nuovo dettaglio dell'avanzo di amministrazione e che modifica l'allegato 4/1 D. Lgs. 118/2001 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione prevedendo all'art. 1 i nuovi allegati a/1 – a/2 e a/3 che consentono di esprimere la composizione dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio ed effettivo in sede di rendiconto:

Allegato a/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

Allegato a/1 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Allegato a/1 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Vincoli di finanza pubblica): "Ai fini della tutela economica della Repubblica, le Regioni a statuto ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma della Costituzione;

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D. Lgs 118/2011. Il DM 01.08.2019 nel codificare i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della Legge 145/2018, ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto"

**PRESO ATTO** che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e, nello specifico, per quanto concerne la situazione patrimoniale semplificata, secondo le modalità dettate dal DM 11.11.2019;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 41 del 20/03/2024 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2023 e agli anni precedenti

- n. 42 del 20/03/2024 relativa alla variazione di cassa conseguente al riaccertamento ordinario dei residui

- n. 47 del 27/03/2024 relativa all'approvazione dei prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023

**PRESO ATTO** che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

**ACCERTATO** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

**PRESO ATTO** altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

**ESAMINATO** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 nelle sue componenti: Conto del Bilancio e Stato Patrimoniale semplificato;

**VISTA**, inoltre, la relazione della Giunta Comunale sulla gestione così come prevista dagli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 licenziata con DGC n. 50 del 27/03/2024;

**RICORDATO** in proposito quanto segue:

- art. 151 comma 6°: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

**DATO ATTO** che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili e del consegnatario delle azioni;

**CONSIDERATO** che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 946.612,21 di cui disponibili € 44.427,80;
- il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari ad € 1.872.252,51;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2023 di € 10.535.851,05;

**DATO ATTO** che:

- ⤴ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 972.468,05 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2023, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 855.715,27 evidenziando il rispetto del limite di spesa sopra indicato;

**EVIDENZIATO** che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 2838 del 15/04/2024, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Prima di procedere alla votazione interviene la Consigliera del Gruppo di minoranza “Insieme per Moretta” Sig.ra Bollati Elena la quale prende atto della situazione economica positiva della gestione della Casa di Riposo Comunale dando atto che colpisce il dato del superamento della copertura del 100 % delle spese ed è naturale la considerazione che tale risultato sia la conseguenza dell'aumento delle rette.

Replica il Sindaco affermando che le rette sono aumentate, già lo scorso anno del 10% ma il fatto che la struttura continui ad essere quasi piena e che ci siano liste di attesa dimostra che le rette sono ancora concorrenziali.

Ribadisce, in proposito, il Vicesindaco che le rette della struttura residenziale per anziani di Moretta risultano essere tra le più basse tra quelle di strutture analoghe in Comuni limitrofi e non.

## DOPODICHÈ

CON votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Bollati, Groppo, Brontu e Cortassa) e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 Consiglieri votanti;

## DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 che costituisce parte integrante del presente provvedimento composto da: Conto del bilancio e Stato Patrimoniale semplificato dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

### CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2023			1907.414,83
Riscossioni (+)	646.603,55	6.521.771,14	7.168.374,69
Pagamenti (-)	1.153.045,00	6.050.492,01	7.203.537,01
Fondo di cassa al 31.12.2023 (=)			1.872.252,51
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2023 (-)			0,00
Residui attivi (+)	487.267,00	1.002.218,39	1.489.485,99
Di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria			114.381,82
Residui passivi (-)	146.604,93	1.421.665,83	1.568.270,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			80.896,30
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)			765.959,23
<b>Risultato di amministrazione al 31.12.2023(=)</b>			<b>946.612,21</b>
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		262.497,66
	Fondi vincolati		592.338,17
	Fondi parte destinata agli investimenti		47.348,58
	Totale parte disponibile		44.427,80

## STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
Immobilizzazioni immateriali	104.343,93	105.389,21
Immobilizzazioni materiali	11.425.665,58	10.268.569,80
Immobilizzazioni finanziarie	108.481,75	106.763,25
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.638.491,26</b>	<b>10.480.722,26</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.198.199,47	859.566,98
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.883.293,52	1.920.464,84
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.081.492,99</b>	<b>2.780.031,82</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.719.984,25</b>	<b>13.260.754,08</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto e conferimenti	10.535.851,05	9.121.425,77
Fondi rischi e oneri	61.207,98	57.171,00
Debiti di finanziamento	2.554.654,46	2.737.175,83
Debiti v/fornitori	1.135.867,00	960.654,32
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti	80.377,08	52.835,01
Altri debiti	352.026,07	331.492,15
Ratei e risconti	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>14.719.984,25</b>	<b>13.260.754,08</b>

- 2) **DI APPROVARE** il Conto del bilancio e le relative risultanze, redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 194/1996;
- 3) **DI APPROVARE** le risultanze dello Stato patrimoniale semplificato 31 dicembre 2023, così come emerge dagli elaborati allegati;
- 4) **DI APPROVARE** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 5) **DI DARE ATTO** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

**DOPODICHE** i medesimi componenti il Consiglio Comunale, con separata votazione e con n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Bollati, Groppo, Brontu e Cortassa) e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 Consiglieri votanti deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 per gli adempimenti consequenziali.

Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente**

F.to: Giovanni Gatti

**Il Segretario Comunale**

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al  
Moretta, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi